



COPIA

**Città di Trani**  
Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

**Deliberazione di Consiglio Comunale**Argomento iscritto al n. 5 dell'ordine del giorno della seduta del 16 / 11 / 2015

N. <u>32</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante da Sentenze esecutive
Data: <u>16 / 11 / 2015</u>	notificate fino al mese di giugno 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno 16 del mese di novembre, alle ore 16,44 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 21,51 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele	x	
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso		x
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 26 Totale assenti n. 7

**Il Presidente** presenta al Consiglio la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore al Contenzioso Avv. Tempesta, munita del prescritto parere tecnico-amministrativo del Responsabile del servizio Legale e Contenzioso dr. Casalino e del parere contabile della Dirigente alla Finanze dott.ssa G. Marcucci, iscritta al punto 5 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: " **Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n.267, derivante da Sentenze esecutive notificata fino al mese di giugno 2015**" e depositata agli atti del Consiglio.

Avendo l'assemblea convenuto di dare per letto il relativo schema di deliberazione, **il Presidente** dichiara aperta la discussione.

Chiedono ed ottengono la parola i **Consiglieri Laurora Esco – De Laurentis – Corrado – Ventura – Laurora C. – Florio – Laurora Esco e Tomasicchio**, i cui interventi sono tutti riportati nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che nel corso dei detti interventi sono entrati in aula i Consiglieri Laurora T. e Cinquepalmi; per cui i presenti passano da 26 a 28.

**Il Presidente**, quindi invita i Consiglieri ad esprimere le proprie dichiarazioni di voto.

Intervengono il **Consigliere Laurora C.** per chiedere chiarimenti al Segretario Generale; il **Presidente** per rispondere; e i **Consiglieri De Laurentis e Florio**.

Viene dato atto che si sono allontanati dall'aula i Consiglieri Corrado – Cinquepalmi – Tomasicchio – Barresi – Lops e Merra, per cui i presenti in aula passano da 28 a 22.

Quindi, non avendo altri Consiglieri chiesto di intervenire, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale la proposta di deliberazione in argomento ed agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.22</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.11</b> (Papagni – Tomasicchio – Barresi – Lops – Merra - Lapi – Corrado - De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.20</b> (Bottaro – Laurora C. – Ferrante – Laurora T. - Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura – Nenna – Amoruso – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone - Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo)
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.1</b> (Di Lernia)
<b>Astenuti:</b>	<b>n.1</b> (Florio)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.

**Il Presidente**, propone e pone in votazione la proposta di dichiarare la immediata eseguibilità del provvedimento innanzi approvato, dandosi per ripetuto il medesimo risultato della prima votazione ovvero:

<b>Presenti:</b>	<b>n.22</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.11</b> (Papagni – Tomasicchio – Barresi – Lops – Merra - Lapi – Corrado - De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.20</b> (Bottaro – Laurora C. – Ferrante – Laurora T. - Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura – Nenna – Amoruso – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone - Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo)
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.1</b> (Di Lernia)
<b>Astenuti:</b>	<b>n.1</b> (Florio)

La proposta viene dichiarata approvata.

Il tutto come da allegata resocontazione dattiloscritta allegata.

Pertanto,

### **Il Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso**

**PREMESSO** che a seguito di contenziosi attivati da parte di singoli privati e successivamente a condanne da parte dei Giudici competenti, risultano formalmente notificate a questo Ente fino al mese di Giugno 2015 le sentenze e Verbali di Conciliazione di condanna del Comune di Trani, riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) del richiamato art. 194 del D.Lgs n.267/2000, riportate nel sottostante elenco:

1. **Verbale di Conciliazione n.22 del 30/4/2015** del Tribunale di Trani, notificato in data 10/06/2015, in favore della **sig.ra D. L. D.**, per l'importo complessivo di **€.4.366,00**;
2. **Sentenza n.358/2015** del Giudice di Pace di Trani, notificata in data 30/06/2015, in favore della **Soc.DUE D Diffusione calzature**, rappresentata e difesa dall' avv. Maria Lorusso, per l'importo complessivo di **€.2.710,70**;
3. **Sentenza n.622/2014** del Tribunale di Trani, notificata in data 29/05/2015, in favore della Soc. **EUROSTONE Srl**, rappresentata e difesa dall' avv. Vincenzo Tritta, per l'importo complessivo di **€.3.744,58**;
4. **Sentenza n.688/2015** del Tribunale di Trani, notificata in data 04/06/2015, in favore del **Sig.F. A.**, rappresentato e difeso dagli avv.ti Sergio e Maria Rita Gentile, per l'importo complessivo di **€.21.440,01**;
5. **Sentenza n.587/2014** del TAR per la Puglia, notificata in data 04/06/2015, in favore del **Sig.N. N. + 2**, rappresentati e difesi dall' avv. Antonio Faconda, per l'importo complessivo di **€.1.759,12**;
6. **Sentenza n.396/2015** del Giudice di Pace di Trani, depositata in data 23/06/2015, in favore del **Sig.P. D.**, rappresentato e difeso dall' avv. Roberta Rigante, per l'importo complessivo di **€.852,63**;
7. **Sentenza n.761/2015** del Tribunale di Trani, notificata in data 29/05/2015, in favore della **Sig.ra S. R.** rappresentata e difesa dall' avv.Silvio Baldassarre, per l'importo complessivo di **€.9.589,83**;
8. **Sentenza n.962/2015** del Tribunale di Trani -Sezione Lavoro-, notificata in data 23/06/2015, in favore del **Sig. S.M.**, rappresentato e difeso dall' avv.Scarcella Alessio Orazio, per l'importo complessivo di **€.8.425,16**;
9. **Sentenza n.1575/2013** del TAR per la Puglia, notificata in data 27/03/2015, in favore della **Soc. Studiocinque Outdoor Srl**, rappresentata e difesa dall' avv. Carmelina Di Gifico, per

l'importo complessivo di **€.2.203,20**;

**PRESO ATTO** che l'Ufficio Contenzioso aveva già redatto la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, e che la stessa era stata ritualmente corredata dei pareri, prescritti dall'art.49 del D.Lgs. n.267/2000:

- in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, dal Segretario Generale pro-tempore in qualità di Responsabile del Servizio Legale-Contenzioso in data 4/8/2015
- in ordine alla regolarità contabile, espresso dalla Dirigente dell'Area Finanziaria in data 4/8/2015;

- **che** in data 20/8/2015, la suddetta proposta è stata consegnata, per le vie brevi, dall'Area Finanziaria, all'ufficio Atti Giunta e Consiglio, priva di richiesta di pareri al Collegio dei Revisori dei Conti, per il relativo parere di competenza previsto dall'art.239, comma 1, lett.b, punto 6 del D.Lgs n. 267/00;

- **che** nelle more della richiesta dei pareri al Collegio dei Revisori, in data 25 agosto 2015 la sede della Segreteria Generale di questo Ente restava senza titolare a seguito di trasferimento del titolare, ragion per cui la presente proposta di deliberazione, corredata di tutti i sopra citati pareri acquisiti nella fase istruttoria, viene sottoposta all'attenzione del nuovo Segretario Generale, nonché responsabile del Servizio Legale e Contenzioso (*giusto decreto sindacale prot. n.37998 del 22/9/2015*), per completare l'istruttoria e sottoporla all'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

**RICHIAMATO** l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

**CONSIDERATO** che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, con deliberazione n°2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo, a differenza delle altre ipotesi di riconoscimento del debito fuori bilancio, previste dall'art. 194 del TUEL;

**RITENUTO** di dover procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori Bilancio, di cui alle sentenze sopra specificate, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n. 267/2000 per l'ammontare complessivo di **€.55.091,23** (cinquantacinquemilanovantuno/23), al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti dei creditori risultanti dalle citate sentenze esecutive, notificate a questo Ente entro giugno 2015 e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato degli stessi debiti, accertati quali certi, liquidi ed esigibili;

**VISTO** l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti"*;

**DATO ATTO** che la presente proposta è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti, per il parere di competenza;

**VISTO** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti in data 20/10/2015, agli atti;

**VISTI** i verbali della 2ª e 3ª Commissione Consiliare in data 13/11/2015, agli atti;

**PRESO ATTO** che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale in data 28/9/2015;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dalla Dirigente dell'area Finanziaria in data 20/10/2015 :*"La spesa di €.55.091,23 viene prenotata*

all'intervento 1.01.08.08 PeG 224 del Bilancio 2015 pren. 854 "Oneri straordinari dell gestione corrente", raccomandando la specifica del presente provvedimento sui successivi provvedimenti di liquidazione sulla scorta del parere espresso in data 4/8/2015.";

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la relazione premessa;

**VISTE** le sentenze;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

## DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato

**1) Di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze di condanna esecutive sopra analiticamente indicate, senza che ciò possa comportare acquiescenza ad eventuali impugnazioni.

**2) Di prendere atto** che l'importo di **€.55.091,23** (cinquantacinquemilanovantuno/23) trova copertura finanziaria all'intervento 1.01.08.08 cap. 224 del bilancio 2015 denominato: "Oneri straordinari della gestione corrente", facultando l'Ufficio ad integrare la spesa per gli incumbenti di legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo.

**3) Di dare atto** che l'ufficio Contenzioso con apposite determinazioni dirigenziali procederà all'immediato ed integrale pagamento degli stessi.

**4) Di incaricare** l'ufficio contenzioso di trasmettere copia del presente provvedimento, alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

**5) Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n.267 del 2000.

Viene dato atto che al termine del presente provvedimento, rientrano in aula i Consiglieri De Toma – Lima – Corrado – Cinquepalmi – Merra – Barresi – Lops e Procacci, per cui i presenti passano da 22 a 30.

ADR/AP/ad



**PUNTO N. 5 ALL'O.d.G.: "Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n. 267, derivante da Sentenze esecutive notificate fino al mese di giugno 2015".**

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Passiamo al penultimo punto all'ordine del giorno: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n. 267, derivante da Sentenze esecutive notificate fino al mese di giugno 2015. Relatore Assessore Tempesta. Possiamo darla per letta?

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Diamola per letta. Vedo un intervento nr. 28. Consigliere Laurora Francesco. Prego.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Questa proposta si chiede il nostro voto per il pagamento di 55 mila euro portato da un verbale di conciliazione e 8 sentenze. Ora, di queste 8 sentenze abbiamo la sentenza 587/14, la 962/15 e la 1575/13 dove il Comune è stato contumace, cioè non si è costituito. Quindi il Comune non si è difeso in queste tre cause. Mentre le altre ad oggetto del risarcimento danni causa del deterioramento dell'asfalto della sede stradale. Ora, io non voglio entrare nel merito di queste sentenze, avendo ad oggetto risarcimento danni, non voglio fare il professorino risaputo, però mi piacerebbe capire l'iter procedurale di queste, diciamo, richieste di risarcimento danni. Nel momento in cui il cittadino a causa di una buca cade perché, diciamo... cioè, cade in presenza di questa buca perché era a bordo del motorino o della bicicletta, chiaramente se subisce dei danni fisici si rivolge al Pronto Soccorso. Ora, non so se poi al Pronto Soccorso trasmette o rende noti da subito l'ufficio della Polizia Municipale che è successo un incidente. A quel punto, l'Ufficio della Polizia Municipale dovrebbe mandare una pattuglia per fare un sopralluogo e vedere se effettivamente a quel civico e antistante civico c'era la buca, se è un'insidia o non era un'insidia, se era illuminato o non era illuminato, insomma, occorre fare un refort perché poi bisognerebbe... se ci sono testimoni, non ci sono testimoni, perché bisognerebbe mettere in condizioni l'ufficio legale nel momento in cui si decide di resistere alla richiesta risarcitoria di difendersi perché altrimenti conviene in quel momento fare un accordo stragiudiziale, fare l'accordo conservativo e pagare. In questo caso il comune risparmierebbe un sacco di soldi perché poi in giudizio come fa il comune a contrastare i testimoni dei malcapitati se sono... ci sono sempre i testimoni. Come faccio io comune a contrastare le versioni, le dichiarazioni rese dai testimoni che non ho elementi. Quindi a quel punto è meglio pagare facendo l'accordo con l'avvocato. Perché la stragrande maggioranza dei (inc.) veniva tutto da incidenti stradali. Ora, per quello io ho fatto un emendamento sulla prima proposta perché poi se noi andiamo a leggere questa camicia di libera di proposta, il Segretario Generale, nella qualità di responsabile e servizio legale e contenzioso che cos fa? Poiché le sentenze sono state notificate in una certa data e ad oggi è decorso il termine dei 120 giorni è chiaro che qualcuno potrebbe iniziare un'azione esecutiva e quindi aggravare il Comune di spese, di ulteriore spese. E allora il Segretario Generale ben fa nel, diciamo, puntualizzare che in data 20 agosto 2015 e quindi noi

parliamo di sentenze notificate il 30 aprile, 30 giugno, 29/05, 4 giugno, 4 giugno, 23 giugno, 29 maggio, 23 giugno, 27 marzo 2015. Quindi abbondantemente sono decorsi i 120 giorni. Lui si scrive in proposta, dice: "Mi raccomando che io non ne so niente, per il decorso dei 120 giorni, perché in data 20 agosto 2015, la suddetta proposta è stata consegnata per le vie brevi dall'area finanziaria all'Ufficio Atti giunti e consiglio prima di richiesta di parere al collegio dei revisori dei conti per il relativo parere di competenza previsto dall'articolo... Che nelle more della richiesta del parere al collegio dei revisori in data 25 agosto 2015, la sede della Segreteria Generale di questo Ente restava senza titolare a seguito del trasferimento del titolare. Ragion per cui la presente proposta di determinazione, corredata di tutti sopra citati pareri acquisiti nella fase istruttoria viene sottoposta all'attenzione del nuovo Segretario Generale, nonché responsabile al servizio legale e contenzioso. Per completare l'istruttoria è stato (inc.)l'approvazione da parte del Consiglio Comunale. Qui dice sostanzialmente che "io non ne so niente delle ulteriori spese successive ai 120 giorni". Quindi tutti cercano di parare le proprie responsabilità. Ecco perché avevo presentato quell'emendamento. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Allora non vedo altri interventi. Allora, consigliere con il nr. 11. No.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, aveva schiacciato il Consigliere col nr. 11 De Laurenti. Prego. Postazione nr. 11.

**DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Volevo aggiungere qualcosa a quanto già detto dal Consigliere Laurora Francesco. Io sono andato a guardarmi prima tutte le sentenze e in effetti guardando, partendo dal primo verbale di riconciliazione, se si va a guardare, la richiesta temeraria era di 40 mila euro, poi c'è stata una transazione a 4 mila. Quindi questo è l'esempio di quando si tenta una conciliazione probabilmente si addivene anche a un risparmio piuttosto che andare sempre in causa. So di fare un danno ai tanti avvocati che ricevono incarichi dai richiedenti, nonché dall'amministrazione, ma probabilmente se...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

No, sto guardando sinceramente.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

E' file penale quindi non è...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

Ci incontreremo il mese prossimo. E allora... quindi è evidente che tentare una conciliazione molto spesso potrebbe essere vantaggioso. Del resto, andando, appunto, ad entrare, fare le pulci delle varie richieste troviamo, così come la precedente era un caso clamoroso che da 150 mila euro, poi era diventata 2.800 più 8 mila di spese legali, e lì vorrei anche capire perché non è stato dato l'incarico all'avvocato del Comune per 150,00 euro. Ma a questo ci sarà qualcuno che andrà a comprenderlo. Vedremo, se qualcuno va a guardare, vedrà che richieste di 1.300,00 euro diventano di 3.700, di 1.200 in 2.700. Di 1.500 diventano di 1.200, di 13 mila diventano 21 mila e 400,00 euro. E' evidente che tutte queste spese e molto spesso vediamo che non si sono neanche costituiti in giudizio, quindi abbiamo pagato le spese legali, siamo andati in causa, abbiamo pagato le spese legali e non ci siamo neanche costituiti in giudizio. Quindi non so se è un comportamento corretto. Sempre andando nel merito, per vie brevi, ho evidenziato all'Assessore, al punto 8, che l'importo 8.425,16 non sono riuscito a comprendere come si arriva a quella cifra guardando la Sentenza. La sentenza condanna a 4 mila euro più interessi, ma parliamo di un anno di sentenza e oltre 1.600,00 euro, credo, di spese legali. Quindi siamo circa a 6 mila, 6.500 a 8.400 non mi ci trovo con i conteggi. Quindi se eventualmente l'Assessore ha avuto notizie, è riuscito a comprendere come mai si è arrivati a quell'importo. Giusto per evitare di riconoscere alla parte un importo superiore a quello che invece per i quali siamo stati condannati. Solo qui. Per il resto è stato già detto: sono sentenze e per questo siamo costretti a riconoscerli perché così è previsto dalla legge. Però riconosciamo il giusto quantomeno. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 41, Corrado. Prego.

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Dunque, andando ad aggiungere, insomma, a quello che... a poco aggiungere rispetto a quello che già hanno detto i colleghi consiglieri, in riferimento a molte anomalie che si riscontrano in questa delibera, in questi debiti fuori bilancio, al di là di ripetere quello che è l'appello, insomma, quello che ci siamo detti nella precedente delibera di consiglio, è chiaro che qui mi rivolgo adesso al Segretario Generale. Perché, al di là che la delibera andrà alla Corte dei Conti e guarderà le responsabilità però è chiaro che in qualche, essendo lei responsabile dell'Ufficio Contenzioso, e credo che ci sia un funzionario, alcune cose vanno chiarite. Credo che l'amministrazione, in virtù di quello che ci diciamo poco fa con l'assessorato e con l'Assessore, è chiaro che qualcosa qui, anche in queste delibere, in questi atti, qual cosina non ha funzionato nell'Ufficio Legale e la storia dello scarica barile deve terminare, perché c'è un funzionario responsabile e qualcuno qualche conto ce lo deve pure fare. Perché mi dovete spiegare chi decide a questo punto se ci dobbiamo costituire al TAR o meno, perché, da quello che risulta, insomma, da questa delibera, noi non ci siamo costituiti nei confronti di almeno tre di queste nove sentenze. E chi l'ha deciso e perché? Ecco il discorso che facevo a monte. Giacché è mancata, è mancato negli ultimi anni una programmazione di questo tipo, però, fermo restando che la delibera andrà, come sappiamo, alla Corte dei Conti, ma un'analisi interna per migliorare va fatta e probabilmente certe scelte qualcuno le dovrà pure pagare. Perché c'è la questione, diciamo, della Corte della relativa... i tre mancati costituzioni in giudizio addirittura nei confronti del TAR. Si evidenzia qui. Io non ho avuto modo di... cioè, alcune questione che riguardano di una richiesta di un Tfr che da 4 mila richieste siamo arrivati a pagare 8 mila più le spese legali. Euro più, euro meno! Insomma, c'è qual cosina che non quadra. Quindi il mio appello, rimarco quello che abbiamo prima che l'appello che facevamo e abbiamo colto con piacere la risposta



dell'Assessore Tempesta in questa vicenda. Ci troverà, ripeto a disposizione per migliorare questo servizio nel cercare una transazione a monte o come diceva prima il collega Amoruso, magari ancora prima per quel che riguarda gli incidenti stradali, le buche e trovare... ma inevitabilmente, l'appello che faccio, è che qualcuno qui, al di là di quello che fa la Corte dei Conti, deve dar conto, deve dar conto a voi, che in questo momento avete l'onore di guidare la città e deve dar conto a questo consiglio comunale. Perché? Le leggiamo costantemente certe situazioni che riguardano l'Ufficio Contenzioso. Non è che ci può... quando le cose è... scaricare sul fatto, e non mi riferisco certamente a voi che si è soli, perché quando si vuole si costituisce e si va avanti. Allora, a pensar male non si fa peccato giacché qui e come emergerà su altre situazioni che sono ormai lì latenti, qualcosa non funziona in quell'ufficio legale. Grazie. Quindi la questione che rivolgo seria è al Segretario Generale, nonché (inc.) di verificare attentamente le responsabilità che sono in capo all'Ufficio Contenzioso e il perché non ci siamo costituiti dove magari potevamo costituirci.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 13. Ventura, prego.

**VENTURA NICOLA – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. A me dispiace, però oggi sono costretto, contrariamente alla mia natura, intervenire sempre in polemica con certi interventi. Qui oggi leggiamo sentenze del 2015 e del 2014, ma fanno riferimento a giudizi che sono pregressi. Quindi evidentemente se durante questi anni è avvenuto tutto questo è imputabile a chi ha governato il Comune in questi anni, che non ha chiesto...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**VENTURA NICOLA – Consigliere Comunale**

E no, perché, scusatemi oggi voi chiedete...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**VENTURA NICOLA – Consigliere Comunale**

Oggi voi chiedete, oggi voi chiedete all'amministrazione, chiedete al Segretario comunale...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**VENTURA NICOLA – Consigliere Comunale**

E no, perdonami, scusami. Noi abbiamo un andazzo che è certificato da questi debiti fuori bilancio di un modo di operare della macchina comunale senza controllo. Evidentemente anche chi, il potere politico che aveva l'obbligo di vigilare e di evitare, di dare atti di indirizzo affinché questo non si verificasse non l'ha fatto. Quindi io raccolgo oggi la proposta, l'invito al Segretario comunale, all'Assessore, a vigilare affinché questo non avvenga più. Però prendiamo atto che quest'amministrazione sta portando i debiti fuori in bilancio e il riconoscimento di sentenze entro 120 giorni, mentre invece il passato testimonia tutto un altro procedimento e un altro modo di gestire le cose. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 42. Laurora Carlo.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

No, mi dispiace molto dover ascoltare ancora una volta... volevo fare un altro intervento, ma ascoltare Ventura naturalmente mi sollecita interventi di altra natura. Vedi Nicola, tu non lo ricorderai, ma è già accaduto che amministrazioni di un colore dovessero nella continuità amministrativa occuparsi dei debiti fuori bilancio di altre amministrazioni. Io ti auguro, te lo auguro di cuore, che questa sia l'ultima occasione in cui ci occupiamo dei debiti fuori bilancio, perché se dovesse riaccadere perché magari fra qualche tempo un fornitore, piuttosto che un professionista, piuttosto che un lavoro urgente, magari di cui ci si è occupati in questi mesi si debba presentare sottoforma di debito fuori bilancio fra qualche mese, a quel punto io dovrò ricordarti e fare magari, farti fare ammenda su ciò che affermi. Devo dire guarda, te lo dico con molta franchezza, da te soprattutto, ma da tutti i giovani del Partito Democratico, ma anche dell'attuale amministrazione, mi aspettavo un approccio un po' più laico sulla vicenda amministrativa proprio per tutto quello che è accaduto. Nel senso, come dire, stare qui in questa sede a dire "questo è tuo, questo è mio", in passato è accaduto. Ci siamo occupati di tante cose che non erano certamente addebitabili a chi governava in quel momento e lo si fa con senso di responsabilità. Un amministratore non è tale se si occupa soltanto delle cose che in qualche maniera lo preoccupano, ma un amministratore... io ho votato stasera il riconoscimento del debito fuori bilancio senza obiettare perché l'ho fatto consapevolmente nel rispetto del mandato da consigliere comunale. Non mi sono preoccupato di chi l'avesse generato perché comprendo che il mio ruolo, il senso di responsabilità, il mandato che mi è stato conferito, mi obbliga ad occuparmi di vicende che talvolta non sono manco ascrivibili alla parte politica alla quale faccio riferimento. Per cui, mi aspetto da te, dal Partito Democratico, dalla maggioranza, dai giovani consiglieri, un approccio più responsabile. Che senso ha stare ad entrare nel merito su vicende dove peraltro, tu sai bene, entra altro tipo di potere che è quello giudiziario oltre che quello giudiziario amministrativo, visto che il provvedimento comunque va alla Procura della Corte dei Conti che se ne occuperà e sarà la Procura della Corte dei Conti a riconoscere se vi sono le responsabilità della pubblica amministrazione e della politica. Per cui questo sterile, come dire, esercizio che tu, non lo so per quale motivo... va be', capisco la sceneggiata, diciamo, politica che noi tutti dobbiamo compiere in quest'aula, ma questo sterile, come dire, approccio che non produce nulla, a mio avviso, di costruttivo, io credo che tu, in qualche maniera, proprio tu e mi riferisco a te in quanto componente della maggioranza probabilmente avresti potuto anche risparmiartelo. Me lo sarei aspettato piuttosto magari da un collega consigliere di opposizione che, per il ruolo che ricopre, deve svolgere evidentemente quel tipo di ruolo. Per cui, insomma, sì, io non ho manco letto chi è stato, chi non è, io non ce l'ho nemmeno, ma non è quello. Qui bisogna capire se riusciamo a sistemare la vicenda dell'ufficio legale. Anche perché nella *vacatio* dell'assenza del Segretario Generale, a quel punto, io dovrei dire "Perché non vi siete occupati in quella *vacatio* visto che non c'era il nuovo segretario, di occuparvi attraverso l'Ufficio Legale, di metter mano a quei tre o quattro debiti che non hanno avuto il riscontro che meritavano?"

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Non credo sia possibile, perché non ho offeso nessuno. Il mio intervento non è offensivo per cui chiedo alla Presidenza di non concederti nessuna replica perché non ne hai né il diritto e né il merito per poterlo fare.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Se mi consente lo decido io.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Però no. Chi è che deve parlare? Nr. 40 Florio. È già intervenuto.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Su questo punto no?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Okay. Ricordo che è possibile fare pure dichiarazioni di voto, quindi repliche non ne possiamo fare, soprattutto a rispetto a interventi dei consiglieri. Prego Consigliere Florio, nr. 40.

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

Allora, io credo sommessamente, di voler suggerire al Segretario Generale un'interpretazione meno, non è offensivo, bigotta della norma in tema di privacy. Perché è vero quello che lei dice in relazione agli atti giudiziari le cui parti devono essere, come dire, tutelate e quindi va indicato solo le iniziali. Ma questo come... chi frequenta le aule di giustizia può verificare. Capita spesso che un processo viene indicato con le iniziali, poi esce il messo e chiama nome e cognome dell'imputato. Adesso non faccio esempi. Franco... no, stavo dicendo Franco Rossi... Qualunque nome dico rischio di beccare qualcuno. Non so se è chiaro. Nel caso specifico, è vero che questi sono atti giudiziari e quindi le Parti devono essere tutelate in una certa sede per motivi di privacy. Ma noi qui siamo chiamati a dover riconoscere dei debiti nei confronti di queste persone che ce le vengono a richiedere. Questo... noi siamo Consiglio Comunale, ma in questo momento siamo espressione di un debitore rispetto a dei creditori che stanno chiedendo soldi. Se la tutela è in riferimento, come dire, all'opinione pubblica, quindi non toccare i dati sensibili per evitare che vengano a conoscenza, si può decidere di fare la (inc.) a porte chiuse. Ma noi abbiamo il diritto o dovere di sapere con chi abbiamo a che fare? Sa perché le dico questo? Perché nei casi invece delle due persone giuridiche, io adesso non ve lo sto a segnalare, invito l'Assessore al Contenzioso ad andarlo a verificare... so quasi per certo che c'è uno di questi creditori che invece è debitore nei confronti del Comune per altra questione, per altro episodio in relazione al veramente di contributi... va be' se lo dico... occupazioni di suolo pubblico. E quindi noi che cosa facciamo? Ci sono degli avvocati, dei professionisti, facciamo la parte dei polli, noi avanziamo soldi da questa gente e non li riusciamo a recuperare, però questa gente viene D.V.M. – M.T.P. e si prende i

soldi. Ma di che cosa stiamo parlando? Cioè dobbiamo veramente passare per gli scemi del villaggio globale? Allora, io voglio sapere chi sono i creditori del Comune perché se è fatto personale mio o di qualche collega sappiamo che questi, per altro verso, per altri titoli, sono debitori, esiste un Istituto, che l'Assessore conosce benissimo, che si chiama compensazione e si dice: "Giovane, avanzi questi soldi me ne devi dare questi e compensiamo". Cerchiamo quantomeno di dare una mano alle casse comunali. Il collega Ventura, ti voglio bene ma fino a questo punto.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Sì, lo so. Però vedo, ti prego di credermi, io so perfettamente ma credo anche loro che la sentenza del 2015, non è iniziata nel 2015. Notoriamente la velocità non è una caratteristica della giustizia italiana. Ma questo ti dimostra, io parlo per me adesso non per loro, che almeno, posso dirlo? Non me ne frega niente chi è delle amministrazione passate. Se c'è uno responsabile dal punto di vista contabile e/o giudiziario, e/o penale in relazione a questi incarichi non mi interessa minimamente chi è. Proprio per dirti che io, rispetto a questo tipo di azioni, sono assolutamente avulso da qualunque tipo di collegamento. E se faccio questo riferimento non lo faccio con riferimento all'amministrazione attuale che evidentemente non può essere responsabile. Lo faccio proprio per capire, il dottor Russo che sembra aver firmato il mandato per quello di prima, adesso chiedo scusa se... giusto per dare la risposta, B.M. dove l'ha mandato a trovare l'avvocato Antonio Guida, diciamo (inc.) chi è costui posto che a Trani qualcuno che potesse fare... ma poi qualcuno, Marinaro, gli ultimi degli avvocati...

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Lo poteva fare. Sto scherzando. Mi permetti di scherzare?

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Non so se è chiaro. Voglio sapere il dottor Guida come (inc.) l'intuito persone che deve caratterizzare il mandato fiduciario in relazione ad una causa. Come... (inc.) magari, il dottor, io non so, non lo conosco, magari è di Bari, magari vive nello stesso condominio. Ma io posso sapere visto che i soldi li devono dare i miei concittadini com'è avvenuta questa scelta? Ecco perché io, se il dottor Casalino, io la prego di rivedere magari leggendosi questo mio, come dire, suggerimento in relazione all'interpretazione della norma sulla privacy. Se necessario si fa a porte chiuse ma noi vogliamo sapere chi sono: B.M. P.P e D.P.P.

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Possiamo chiudere.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Dichiarazioni di voto. Prego.

**LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Presidente, posso?

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Se non comincia a parlare, non comincerà mai più. Prego.

**LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Segretario, chiedo scusa, poiché questa proposta è stata redatta da lei, è così no?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Lei ci può assicurare che non sono seguiti a queste sentenze precetti di pagamento? Cioè, l'importo portato da queste sentenze è quello in sentenza oppure sono comprensivi anche di eventuali precetti? Perché se c'è un precetto, lei sa benissimo che le ulteriori spese non possono considerarsi, diciamo, sono sempre debiti fuori bilancio, ma non inerenti la condanna, sono ulteriori spese fuori bilancio che vanno poi, diciamo, bisognerebbe rivalersi sugli uffici che hanno determinato le successive spese. Quindi lei ci assicura che gli importi portati da queste sentenze sono quelle effettivamente di condanna, sia per come (inc.) di capitale e sia come spese? Perché poi tenga presente, ecco quando si contesta la mancata costituzione no, che ci sono due sentenze dove gli avvocati praticamente hanno aspettato che decorresse l'anno. Quindi hanno notificato le sentenze dopo il decorso dell'anno, cioè la sentenza è passato in giudicato. Ecco perché è importante poi la costituzione e seguire l'iter procedurale di tutta la fase del giudizio. Perché molti avvocati magari, poiché hanno avuto magari qualche sentenza un po' dubbia, cioè che è possibile appellarla, aspettano un anno per la notifica per cui la fanno passare in giudicato e quindi notifico col precetto nel momento in cui non è più proponibile l'appello. Ecco perché caro Segretario. Quindi vorrei Presidente che il Segretario al microfono dichiarasse che effettivamente questi importi sono quelli portati solo da sentenze e non anche da precetto.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Finito Consigliere?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, il Consigliere Tommasicchio ha chiesto di intervenire. Prego.

**TOMMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Nel pronunciare il voto contrario per le stesse ragioni di cui al primo intervento sulla prima delibera vorrei invitare tutti su questi argomenti a fare il meno possibile polemiche e a

concentrarci sul tentativo di mettere ordine nel settore del contenzioso. Mi dispiace, come dire, cogliere quel tono, secondo me, inutilmente polemico dell'amico e collega Ventura, perché la situazione di degenerazione di quel settore rimonta almeno al '94 o '95 e te lo posso, come dire, garantire per esperienza personale. E non è stato immune nessuna amministrazione. Abbiamo assistito ad incarichi folli, di dubbio, dubbissima legittimata, alle azioni esecutive fatte dai legali dell'amministrazione, ad incarichi dati per impugnare multe o meglio per opporsi all'impugnazione di multe di 72,00 euro con incarico dato a 500,00 euro di acconto. Queste sono le cose che andrebbero prese e denunciate perché si tratta dello scempio del denaro pubblico e anche della presa per i fondelli sonora fatta nei confronti di tutti i contribuenti della nostra città. Quindi il mio auspicio è che l'amministrazione voglia veramente mettere ordine in questo marasma. Devo dire che la situazione richiederebbe degli interventi radicali e di un apporto anche di personale. Tra l'altro, il problema non è l'amministrazione e il controllo politico, perché tu sai che le Sezioni Unite, nel confermare l'impianto del 267 e della Bassanini, hanno ribadito che la scelta, di opporsi o meno, è scelta che appartiene al compito di gestione. L'individuazione del professionista può essere rimessa all'organo politico, salvo che lo Statuto del Comune non disponga diversamente. E sul caos che si era creato sull'interpretazione della norma si sono dovute esprimere le Sezioni Unite proprio perché non si riusciva a capire se doveva essere la decisione, se fosse o no la decisione tecnica e quella di scegliere l'avvocato la decisione politica o viceversa. E' una scelta politica quella di decidere se opporsi o meno e poi all'organo tecnico che doveva individuare l'avvocato. Quindi una volta che le Sezioni Unite e la Cassazione hanno messo in chiaro questa questione, non si può dire alle amministrazioni precedenti e tutte, centro, destra, sinistra ecc..., che è mancato il controllo politico. Perché la prerogativa principale era sempre quella del Dirigente che aveva la competenza. Tra l'altro aveva la competenza innanzitutto a tenere sotto controllo l'andamento del contenzioso poi a comunicare l'esito dei giudizi e a proporre poi eventualmente l'opposizione, la costituzione in giudizio o meno. Quindi io, come credo di conoscere la situazione di ingovernabile che negli anni si è creata in quell'ufficio, credo che si debba affidare un incarico ad hoc per rimettere ordine, collaborando con chi è responsabile dell'Ufficio Contenzioso, che si fa carico di tutto, anche di quello di cui potrebbe non farsi carico per tirare avanti la baracca e cercare di rimettere in ordine nel contenzioso, anche attraverso una schematizzazione di tutto il contenzioso pendente. Perché è mancato per anni persino la visione (inc.) di tutte le cause che il comune aveva. E in quella maniera è facilissimo perdere di vista poi i giudizi in cui sei costituito, quelli in cui non sei costituito. Anche verificare che c'è gente che ha fatto le azioni esecutive senza neanche aspettare il termine dilatorio dei 120 giorni ed è andato a fare pignora precetto e pignoramenti. Senza il comune si opponesse. Io invito l'amministrazione a fare ogni sforzo perché in quel settore si individui uno degli assessori, nessuno meglio, forse, di Giuseppe Tempesta, potrebbe farlo, che si dedichi per un periodo di tempo predeterminato soltanto al risanamento e al riordino di quell'ufficio, perché altrimenti tra un anno, tra due anni, tra tre anni ci troveremo punto e d'accapo a dover riapprovare debiti fuori bilancio.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Consigliere Ventura, per dichiarazioni di voto. Prego. Allora, chiedo scusa, quindi sono terminati gli interventi, per dichiarazioni di voto il consigliere Ventura nr. 13.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Però se... Prego.

**VENTURA GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Per par condicio adesso anche la ventola da questo lato. (Problemi tecnici di audio). Io nel preannunciare il mio voto favorevole voglio veramente in maniera brevissima chiarire il mio pensiero affinché non ci siano fraintendimenti. Io apprezzo, anche perché comprendo qual è la situazione difficilissima che un ufficio legale di un Ente comunale si trova ad affrontare, si è trovato ad affrontare in questi anni. Peraltro parliamo di un ufficio legale che deve far fronte ad una mole di lavoro con appena due persone. Quindi, insomma, siamo bene consapevoli di questo e quindi apprezzo quelli che sono, diciamo, tutti gli apporti anche da parte dei consiglieri della minoranza per favorire una riorganizzazione del settore e cercare efficientare il servizio. L'apprezzo meno però la considerazione che ogni volta in cui si parla di amministrazione o di situazioni che sono imputabili alle amministrazioni precedenti, come si può rivendicare i meriti di quelle o i presunti meriti di quelle amministrazioni poi in maniera altrettanto laica non ci si assume anche le responsabilità di quelle eccezioni. Perché è vero quello che... in merito a quello che (Problemi tecnici di audio)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ne accendete un altro per piacere? Nr. 14.

**VENTURA GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Dicevo: è vero quello che ci ricordava poco fa il Consigliere Tommasicchio in merito a quelli che sono i poteri della gestione, i poteri della funzione politica in merito all'opposizione di un provvedimento ecc ecc, alla scelta di resistere in giudizio ecc.. Però è anche vero che la gestione politica, l'amministrazione, deve tenere conto anche di quello che sono gli indirizzi, di quella che è l'aria che tira. Allora, se noi intanto ci permettiamo di dire al Segretario comunale che queste cose non si devono ripetere, che queste cose che adesso vigileremo su questo, non è per andare ovviamente a menomare quelle che sono le funzioni della pubblica amministrazione, ma è semplicemente per dire che noi vigileremo su questo e lì dove ci saranno delle responsabilità erariali, amministrativi ecc non tarderemo a denunciarle. Se questo fosse stato anche in passato, si fosse detto anche in passato, probabilmente quella gestione allegra nell'affidamento di alcuni incarichi, forse non ci sarebbe stata o comunque, diciamo, i consiglieri che oggi ci richiamano questo, bene avrebbero fatto a dirlo anche nel passato nelle loro amministrazioni. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ha chiesto... nr 42 per le dichiarazioni di voto.

**LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

Per dichiarazione di voto Presidente. Io esprimerò un voto favorevole al provvedimento nonostante io non conosca nessuno di questi contenziosi, sia perché non è ascrivibile a persona fisica, visto che ci sono soltanto le iniziali, e visto anche per il fatto che non ho partecipato, non ero compartecipe di quelle amministrazioni degli anni passati. Mi riferisco agli anni dal 2007 in poi. Ma detto questo la fase... non posso non ascoltare l'intervento del collega Ventura a cui mi tocca naturalmente replicare approfittando di quest'occasione. La fase amministrativa e la fase politica sono due fasi distinte, separate, e se la tua amministrazione ti consente di, come dire, redarguire, stigmatizzare il comportamento di alcuni dirigenti e se è in grado di poterlo fare, io ti

auguro tutto il bene possibile, perché francamente il fatto che un consigliere comunale quantunque ancorché, come dire, mosso dai migliori auspici, riesca addirittura, in qualche maniera, a far cambiare idea ad un dirigente io mi auguro, insomma, che tu possa riuscirci da subito affinché insomma tutto quello che è accaduto nel passato possa non ripetersi. Io aspetterò al varco naturalmente. Sono qui attento a che questo non accada mai più naturalmente. Sono convinto che da oggi in poi non avremo in consiglio nessun debito fuori bilancio e tutta l'azione amministrativa della tua maggioranza sono convinto che non genererà nessun tipo di contenzioso. Per cui non posso che prendere atto della tua solerzia, la capacità di controllo che eserciterai evidentemente sui dirigenti. Io per quel poco di esperienza che ho, ho appreso in tanti anni che è difficile controllare l'operato di un dirigente, soprattutto perché non ne hai né le competenze e soprattutto perché non hai il ruolo giuridico per poterlo fare. Per cui con questo auspicio, con questo auspicio positivo del collega Ventura e quindi della maggioranza e quindi salutando con favore l'avvio di una fase nuova, durante la quale non avremo mai più un contenzioso, non avremo più un debito fuori bilancio, io non posso che esprimere il mio compiacimento e naturalmente un voto favorevole.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Allora, non ci sono altri interventi quindi...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Nei fascicoli ci sono mi pare solo le sentenze, non ci sono né atti di precetto e né...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Il Segretario non intende dichiarare.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Okay. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere De Laurentis ad integrazione, diciamo, della dichiarazione del capogruppo.

**DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Il mio voto seppur favorevole, quindi anticipo il voto favorevole, rimango e comunque dichiaro di essere insoddisfatto perché non ho avuto risposte in merito al punto 8 proposta di delibera nella quale ho evidenziato che la somma riportata, a mio parere non corrisponde a quanto indicato in Sentenza. Quindi magari la richiesta che faceva Francesco Laurora era pertinente. Nel senso che può darsi che ci sia un atto di precetto che aumenta le spese? Perché io risposte non ne ho avute. Quindi voto comunque favorevolmente perché paghiamo le sentenze e tutto quanto, però sollecito tutta quindi l'amministrazione e anche



l'Assessore a verificare se quelli 8.400,00 euro corrispondono a effettivamente a quanto previsto nella sentenza o c'è un errore.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

No, io sto dicendo che l'importo è diverso dalla Sentenza.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

Può essere un errore, voglio dire. Un semplice errore, voglio dire. Potrebbe essere sicuramente un semplice errore e quindi...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Ha chiesto di intervenire per dichiarazioni di voto il Consigliere Florio. Prego.

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

Solo per dichiarare che mi asterrò dal voto non essendo stato accontentato nella richiesta di sapere con precisione le generalità dei presunti creditori nei confronti del comune. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Va bene. Allora, esaurite le dichiarazioni di voto.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASTENUTO
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	FAVOREVOLE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE

DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIO
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

20 favorevoli, 1 astenuto, 1 contrario. La delibera viene approvata. Per l'immediata esecutività vi chiedo la stessa votazione. Stessa votazione.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 1533 reg. public.

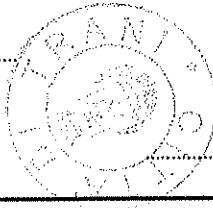
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 26 NOV 2015 al 11 DIC 2015 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 26 NOV 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo casalino

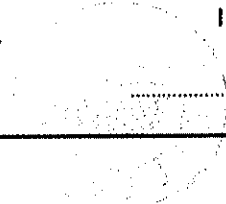
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione; (art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 26 NOV 2015



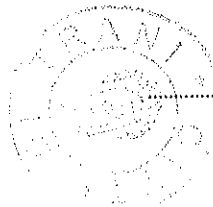
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

26 NOV 2015



Il Funzionario delegato

Dott. Carlo Casalino